

INFORMAZIONI AI PROPRIETARI DI UNITÀ DA DIPORTO IN MERITO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAVALE CROATO

1. Perché i proprietari di unità da diporto hanno il dovere di regolare lo status fiscale e doganale dell'unità da diporto nel procedimento d'importazione temporanea in Croazia?

La Croazia il 1.7.2013 accede all'Unione Europea (UE) e diviene parte dell'unione doganale dell'UE. Da questa data i cittadini residenti nell'UE che sono proprietari di unità da diporto immatricolate nell'UE temporaneamente importate in Croazia e che hanno perso lo status doganale di merce Comunitaria, oppure che sono immatricolate in paesi terzi e sono state temporaneamente importate da cittadini residenti nell'UE, sono in dovere, in conformità alle normative doganali dell'UE, di presentare la dichiarazione doganale per la libera circolazione di dette unità da diporto, pagando la dogana e l'IVA.

2. A quali condizioni i proprietari di unità da diporto possono regolare gli obblighi fiscali e doganali in Croazia?

Nel periodo dal 1.1.2013 al 31.5.2013 per l'ottenimento della libera circolazione delle unità da diporto temporaneamente importate in Croazia, sarà computata l'IVA al tasso del 5%. Affinché l'unità da diporto ottenga la libera circolazione in Croazia, è necessario iscrivere la stessa nel registro navale croato e farle battere bandiera croata. Tutte le unità da diporto sdoganate in Croazia prima dell'adesione diventano merce locale, ovvero merce della Comunità (EU goods) dalla data di adesione della Croazia all'UE.

3. Qual è la procedura d'importazione delle unità da diporto in Croazia?

Tutte le unità da diporto devono passare la procedura doganale d'importazione e l'iscrizione nel registro navale croato. I natanti fino a 12 m di lunghezza vengono iscritti nel Registro dei natanti presso le capitanerie di porto o gli uffici marittimi e vengono visionati dai dipendenti degli stessi, mentre le imbarcazioni che superano i 12 m di lunghezza vengono iscritte nel Registro degli yacht presso le capitanerie di porto e vengono visionate dai dipendenti del Registro navale croato.

4. Chi è il potenziale utente dell'IVA al tasso del 5%?

Le persone fisiche e/o giuridiche proprietarie di unità da diporto e sportive che sono temporaneamente importate in Croazia e non hanno lo status di merce della Comunità.

5. Che cosa succede se non regolo lo status fiscale e doganale in Croazia?

Dal momento dell'adesione della Croazia all'UE i proprietari di queste unità da diporto avranno il dovere di regolare lo status doganale e fiscale dell'unità da diporto in Croazia o in qualche altro paese membro dell'UE.

6. Quale sarà il tasso dell'IVA per queste unità da diporto dal 1.6.2013?

Da questa data, per la libera circolazione delle unità da diporto in Croazia sarà calcolata l'IVA al tasso del 25%.

7. Qual è la base di computo dell'IVA?

La base di computo dell'IVA è il valore doganale dell'unità da diporto maggiorata della dogana. Il valore doganale è stabilito in base alle norme doganali, tenendo in considerazione il valore reale di mercato dell'unità da diporto. Nel caso non siano inclusi nel valore doganale, nella base di computo fiscale saranno inclusi:

- imposte speciali, tasse e simili che sono pagate al momento dell'importazione di merci, IVA esclusa,
- spese come provvigioni, costi d'imballaggio, trasporto e assicurazione verificatisi fino all'arrivo nella prima destinazione del paese.

8. Viene calcolata la dogana per l'importazione dell'unità da diporto?

Al momento dell'importazione è computata l'imposta doganale al tasso dell'1,7% o del 2,7%. Se però l'unità da diporto è originaria dell'UE, CEFTA, EFTA o Turchia ed è stata provata l'origine preferenziale (EUR1 o dichiarazione sulla fattura), viene computata l'imposta doganale al tasso privilegiato dello 0%. Nel caso la merce non sia accompagnata dal documento provante l'origine preferenziale, viene computata l'imposta doganale basilare. La base di computo per l'imposta doganale è il valore doganale dell'unità da diporto.

9. Chi può in nome del proprietario dell'unità da diporto compiere l'importazione doganale e l'iscrizione nel Registro navale?

L'importazione doganale in nome del proprietario può essere eseguita dalle agenzie di spedizione autorizzate aventi sede in Croazia, mentre l'iscrizione dell'unità da diporto nel Registro navale in nome del proprietario può essere fatta da persone giuridiche e fisiche aventi sede nella Repubblica di Croazia (studi legali, studi di consulenza, spedizionieri, imprese di noleggio, marina e simili).

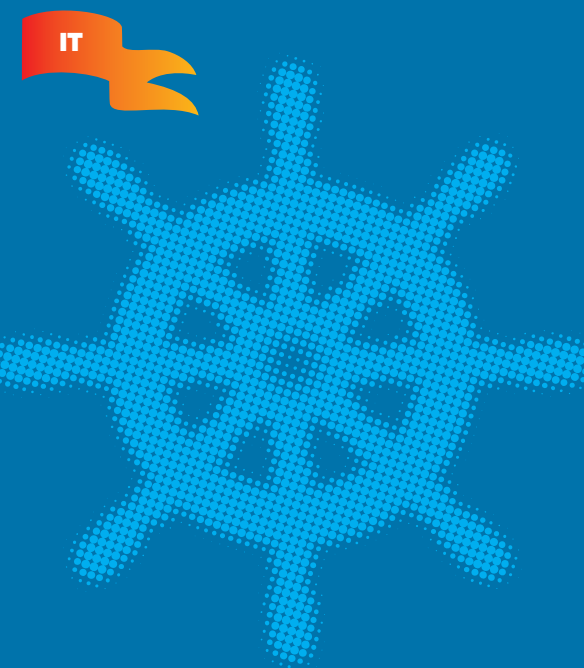
10. A chi rivolgersi per informazioni più dettagliate?

Potete inviare le domande in forma scritta in croato, inglese, tedesco e italiano all'indirizzo e-mail:

nautika@hgk.hr

Informazioni dettagliate possono essere fornite anche da marina, spedizionieri...

INFORMAZIONI AI PROPRIETARI DI UNITÀ DA DIPORTO IN MERITO ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAVALE CROATO



www.croazia.hr



www.hgk.hr

PASSI DA SEGUIRE PER LA REIMMATRICOLAZIONE DELL'UNITÀ DA DIPORTO NEL REGISTRO NAVALE CROATO:

- Richiedere la cancellazione dell'unità da diporto dal registro d'immatricolazione precedente e ottenere il Certificato di avvenuta cancellazione dal registro
- Richiedere presso l'Agenzia delle entrate del Ministero alle finanze il codice fiscale (OIB) (il codice fiscale - OIB può essere richiesto presso l'Agenzia delle entrate del Ministero alle finanze, inoltre è possibile dare mandato a una persona giuridica e/o fisica di fare richiesta del codice fiscale - OIB in vostro nome)
- Raccogliere la documentazione necessaria per l'importazione doganale e per l'immatricolazione dell'unità da diporto
- Autorizzare lo spedizioniere e/o altre persone fisiche o giuridiche a compiere in nome del proprietario l'importazione doganale e l'immatricolazione dell'unità da diporto
- Nel caso il proprietario faccia personalmente richiesta del codice fiscale - OIB, è necessario contattare l'Agenzia delle entrate (ufficio dell'Agenzia delle entrate competente in base alla località nella quale si verifica il caso, oppure l'Ufficio regionale di Zagabria se non si riesce ad accertare qual è l'ufficio localmente competente; informazioni: www.porezna-uprava.hr)
- Nel caso il proprietario immatricoli l'unità da diporto fino a 12m di lunghezza è necessario contattare la capitaneria di porto o l'ufficio marittimo (contatti e informazioni: info@mppi.hr; www.mppi.hr), mentre per le unità da diporto che superano i 12m è necessario contattare il Registro navale croato (www.crs.hr)

Tabella 1. Documenti necessari per la procedura d'importazione doganale e l'immatricolazione dell'unità da diporto¹

DOCUMENTO	IMPORTAZIONE DOGANALE	IMMATRICOLAZIONE UNITÀ DA DIPORTO		CHI PUÒ RACCOLGERE I DOCUMENTI	NOTA
		fino 12 m	oltre 12 m		
1. Certificato di attribuzione del codice fiscale - OIB	+	+	+	Proprietario o mandatario	Il codice fiscale - OIB si ottiene negli uffici dell'Agenzia delle entrate
2. Passaporto o altro documento valido d'identificazione del proprietario	+	+	+	Proprietario	
3. Certificato di cancellazione dal registro navale precedente	-	+	+	Proprietario	Rilasciato dal Registro navale precedente
4. Permesso di navigazione dell'unità da diporto	+	+	+	Proprietario	
5. Fattura d'acquisto/contratto di compravendita o Dichiarazione di valore dell'unità da diporto	+	-	-	Proprietario o mandatario	
6. Contratto con il marina per il posto barca	+	-	-	Proprietario o mandatario	
7. Dichiarazione di conformità con la Direttiva 94/25/UE o certificato di conformità tecnica o certificato di pagamento del pass nautico alla notifica dell'imbarcazione o del natante (vignetta)	+	+	+	Proprietario o mandatario	
8. Domanda d'immatricolazione	-	+	+	Proprietario o mandatario	Inviare alla capitaneria di porto o ufficio marittimo
9. Polizza di assicurazione responsabilità civile per danni immateriali del proprietario dell'unità da diporto	-	+	+	Proprietario	
10. Certificato di pagamento delle imposte doganali e fiscali	-	+	+	Proprietario o mandatario	
11. Certificato di pagamento dell'imposta d'immatricolazione	-	+	+	Proprietario o mandatario	
12. Domanda per il controllo dell'imbarcazione	-	-	+	Proprietario o mandatario	Inviare al Registro navale croato
13. Domanda per l'attribuzione del nome all'imbarcazione	-	-	+	Proprietario o mandatario	Inviare al Ministero della marineria, del traffico e delle infrastrutture
14. Permesso per la stazione radio sull'unità da diporto	-	+	+	Proprietario o mandatario	Inviare la richiesta all'Agenzia croata per la posta e le comunicazioni elettroniche (www.hakom.hr)
15. Mandato con rappresentanza	+	+	+	Proprietario	Codice fiscale-OIB,dogana d'importazione, immatricolazione
16. Mandato per la ricezione dei documenti	+	+	+	Proprietario	OIB, dogana d'importazione, immatricolazione

¹ Tutti i documenti vanno consegnati nell'originale o in fotocopia autenticata, se non richiesto diversamente (i documenti in lingua straniera vanno tradotti in lingua croata presso traduttori giurati)

COSTI DI REIMMATRICOLAZIONE DELL'UNITÀ DA DIPORTO:

- IVA al tasso del 5% sul valore doganale dell'unità da diporto
- Imposta doganale al tasso dell'1,7% o del 2,7% sul valore doganale dell'unità da diporto (se l'unità da diporto non dispone del documento EUR1)
- Indennizzo per l'immatricolazione dell'unità da diporto
- Spese amministrative
- Spese dello spedizioniere e/o delle persone fisiche e giuridiche autorizzate con sede in Croazia, spese del mandato di rappresentanza, spese del traduttore giurato